

Al Direttore
del Centro Bibliotecario

Baronissi, lì 05/10/1993

Oggetto: Automazione gestione periodici

Informo la S.V. che, a seguito di Sua autorizzazione del maggio scorso, ho ultimato la realizzazione del servizio automatico di gestione dei periodici, tenute presenti le esigenze di questo settore e della relativa utenza.

Il programma può essere utilizzato con normali PC e consente l'automazione di vari adempimenti propri del servizio.

Innanzitutto, l'uso del predetto assicura l'elencazione delle testate che può essere richiesta dall'utente secondo un qualsiasi ordine o con qualsiasi chiave (es: ordine alfabetico, per area disciplinare, per parole del titolo, per editori, per periodicità, per prezzi, per fascicoli, e/o annate mancanti, ecc...). Le testate, già tutte inserite, comprendono tutti i periodici posseduti dalla struttura, sia quelli in corso che quelli cessati e sono completate dalle seguenti informazioni utili: ISSN (codice identificativo internazionale); area disciplinare (notizia tipografica del Centro); titolo (notizia ampliata da sottotitolo e da altre informazioni eventuali); consistenza (informazione relativa al posseduto del Centro); note alla consistenza (informazione relativa ad eventuali lacune); periodicità (notizie sulla frequenza della pubblicazione); status (abbonamento in corso o cessato); luogo di pubblicazione ed Editore; titolo precedente e/o successivo; eventuali osservazioni utili; prezzo di copertina.

Poi, è possibile anche procedere automaticamente alla stampa degli elenchi degli abbonamenti da rinnovare, aggiornati anno per anno secondo le indicazioni relative alle disdette e/o alle nuove accessioni (notizie che, ovviamente, interagiscono anche con l'elenco generale delle testate, modificandolo).

Inoltre, è possibile anche provvedere alla stampa periodica degli elenchi del materiale non pervenuto, da sollecitare attraverso il personale della Commissionaria fornitrice che visita questa Struttura una volta la settimana. A questo proposito, per maggiore precisione e per agevolare in modo più semplificato l'identificazione del titolo del periodico del quale se ne sollecitano i fascicoli mancanti, è stata inserita anche la codificazione dei titoli, data dalla Commissionaria. Ovviamente, nel caso fosse decisa l'acquisizione di materiale mancante, a completamento di annate, attraverso canali di antiquariato, l'elenco automatizzato del mancate potrebbe essere realizzato in tempo reale, insieme alle altre necessarie informazioni e suddiviso, volendo, per aree omogenee. Premesso, infine, che il regolamento interno vieta il prestito dei fascicoli (funzione comunque gestibile), per quanto concerne la frequenza del settore da parte degli utenti, è possibile quantificarne, mensilmente, i dati statistici secondo varie tipologie.

Le funzioni che, volutamente, è stato deciso di trascurare sono due. La prima riguarda la registrazione amministrativa degli arrivi dei fascicoli. Infatti, è stata scelta la continuazione della registrazione manuale su schedoni amministrativi, perché, per poter fornire uniformemente dati completamente automatizzati, sarebbe ottimale assicurare, prima, l'inserimento dei dati pregressi. Allo stato, ciò è impossibile da garantire per insufficienza di personale. La seconda riguarda i collegamenti con il settore della contabilità. Non è infatti necessario ricorrere a tale interazione, sia perché le acquisizioni non vengono più gestite in regime di competenza (Tit.IV), ma attraverso il sistema di cassa (Tit. V), sia perché il prezzo definitivo non può essere fissato in anticipo rispetto alla data della fatturazione, per accordi contrattuali. Comunque, il programma è duttile ed elastico. Esso può essere adattato ad altre funzioni, da decidere, e può essere, inoltre, incrementato da prestazioni sonore e/o grafiche, dotando l'apparecchiatura di base (PC + stampante), anche di altri accessori, fermo restando che l'unica spesa per il Centro è, sempre e solo, costituita dall'hardware necessario.

Il responsabile del settore periodici
(Gianni Iannaco)